



VISTO il decreto n. 96 del 19 maggio 2021 adottato dal Commissario *ad acta*, nominato con sentenza del TAR del Lazio n. 12001/2020, con il quale, in ottemperanza al citato *decisum* del Giudice Amministrativo, è disposto che *“la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, in esecuzione del presente decreto, proceda alla erogazione delle somme spettanti a ciascun Istituto di patronato”*;

VISTO l'art. 2 del citato decreto n. 96/2021, ai sensi del quale il Commissario *ad acta* stabilisce che a *ciascun Istituto di patronato è assegnata la somma corrispondente alla quota ripartita ai sensi dell'articolo 1, al netto delle somme già percepite a titolo di I e II anticipazione con riferimento all'annualità 2017*;

VISTO, in particolare, il comma 4 del predetto art. 2 con il quale il Commissario *ad acta*, in esecuzione della predetta sentenza del TAR Lazio n. 12001/2020, dispone che *“le quote di rispettiva competenza sono assegnate a ciascun Istituto di patronato come da colonna G della Tabella 3”* come di seguito riportata:

Patronati	Assegnazione quote anno 2017
ACLI	€ 3.196.570,49
INCA	€ 1.862.998,12
INAS	€ 3.162.705,05
ITAL	€ 4.063.029,06
EPACA	€ 3.785.744,86
50 & PIU' ENASCO	€ 124.261,85
INAC	€ 1.257.260,29
EPASA-ITACO	-
INAPA	-
ENAPA	€ 218.236,34
ENCAL - INPAL	€ 1.567.300,17
EPAS	€ 4.084.215,39
SIAS	€ 3.580.473,55
ACAI-ENAS	-
LABOR	€ 1.708.771,20
SBR	€ 112.418,17
ENAC	€ 409.703,03
INAPI	€ 620.972,50
INPAS	-
SENAS	€ 771.150,52
ENASC	€ 4.774.943,59
ANMIL	€ 2.290.406,82
TOTALE	€ 37.591.161,00

VISTA altresì la sentenza del Consiglio di Stato n. 4839/2021, pubblicata in data 24 giugno 2021, con la quale è stato respinto l'appello interposto dall'Avvocatura Generale dello Stato, per conto di questo Ministero, avverso la predetta sentenza del TAR Lazio n. 12001/2020;

VISTA la nota prot. n. 6845 del 14 giugno 2021 con la quale questo CdR ha richiesto, per l'esecuzione del predetto decreto del Commissario *ad acta* n. 96/2021, la reiscrizione dei fondi perenti relativa al decreto direttoriale n. 512 del 17 dicembre 2018 per la somma di € 33.778.289,24;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 228024 del 13 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse dei fondi perenti per un importo di € 33.778.290,00;

VISTA la nota prot. n. 7614 del 2 luglio 2021 con la quale è stata richiesta, al fine di dare esecuzione al predetto decreto n. 96/2021, una variazione compensativa di competenza e cassa dal Capitolo 1080 *"Fondo di parte corrente alimentato dalle risorse finanziarie provenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti"* al capitolo 4331 *"Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale"* per la residua somma di € 3.812.871,76;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 223309 del 13 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 agosto 2021, con il quale è stata disposta la richiesta variazione in termini di competenza e cassa per un importo di € 3.812.871,00;

CONSIDERATO che il Commissario *ad acta* nel predetto decreto n. 96/2021 dispone che *"la quota riferita al patronato ENCAL-INPAL, a seguito della scissione parziale asimmetrica in patronato ENCAL CISAL e patronato INPAL, sia erogata ripartendola ai medesimi secondo gli accordi intervenuti tra le parti"*

CONSIDERATO l'atto di scissione del Patronato ENCAL-INPAL in Patronato ENCAL CISAL e INPAL, e in particolare all'art. 16 laddove stabilisce i criteri di ripartizione dei crediti nei confronti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2017;

CONSIDERATO che, ad oggi, dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 48 *bis* del DPR 29 settembre 1973, n. 602, gli Istituti di patronato e assistenza sociale ACLI, INCA, INAS, ITAL, EPACA, 50 & PIU' ENASCO, INAC, ENAPA, INPAL, EPAS, SIAS, LABOR, SBR, ENAC, INAPI, SENAS, ENASC e ANMIL sono risultati *soggetti non inadempienti* nei confronti di Agenzia delle Entrate-Riscossione, ad eccezione del Patronato ENCAL CISAL per il quale, alla data del presente decreto, non risulta ancora pervenuto il riscontro da parte della medesima Agenzia delle Entrate-Riscossione, per la somma pari a € 571.437,64, spettante al predetto ENCAL CISAL, che si provvederà ad erogare successivamente al pervenuto riscontro, laddove risulti soggetto non inadempiente;

CONSIDERATO che alla data del presente decreto i Patronati: ACLI, INCA, INAS, ITAL, EPACA, 50 &

PIU' ENASCO, INAC, ENAPA, INPAL, EPAS, SIAS, LABOR, SBR, ENAC, INAPI, SENAS, ENASC e ANMIL hanno provveduto a trasmettere il Documento Unico di Regolarità Contributiva ed è, dunque, possibile procedere all'erogazione degli importi ad essi spettanti così come quantificati dal citato decreto del Segretario Generale n. 96 del 19 maggio 2021;

RITENUTO, pertanto, il disposto del decreto del Commissario *ad acta* n. 96 del 19 maggio 2021

D E C R E T A

A R T. 1

E' autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento del finanziamento relativo all'annualità 2017, così come ripartito dal Commissario *ad acta* con decreto n. 96 del 19 maggio 2021 a favore dei seguenti Istituti di patronato, con imputazione della spesa sull'esercizio finanziario 2021, secondo la tabella di seguito riportata:

PATRONATI	CF - IBAN	IMPORTO
ACLI	CF 80066650583 IBAN: XXXXX	€ 3.196.570,49
INCA	CF 80131910582 IBAN: XXXXX	€ 1.862.998,12
INAS	CF 07117601000 IBAN: XXXXX	€ 3.162.705,05
ITAL	CF 80193470582 IBAN: XXXXX	€ 4.063.029,06
EPACA	CF 80051730580 IBAN: XXXXX	€ 3.785.744,86
50 & PIU' ENASCO	CF 80041150584 IBAN: XXXXX	€ 124.261,85
INAC	CF 80077410589 IBAN: XXXXX	€ 1.257.260,29
ENAPA	CF 97086960586 IBAN: XXXXX	€ 218.236,34
INPAL	CF 97987170582 IBAN: XXXXX	€ 995.862,53
EPAS	CF 97220240580 IBAN: XXXXX	€ 4.084.215,39
SIAS	CF 80061070589 IBAN: XXXXX	€ 3.580.473,55
LABOR	CF 97238760587 IBAN: XXXXX	€ 1.708.771,20
SBR	CF 01381330214 IBAN: XXXXX	€ 112.418,17
ENAC	CF 97401380585 IBAN: XXXXX	€ 409.703,03

INAPI	CF 07114861003 IBAN: XXXXX	€ 620.972,50
SENAS	CF 97328090580 IBAN: XXXXX	€ 771.150,52
ENASC	CF 97250780588 IBAN: XXXXX	€ 4.774.943,59
ANMIL	CF 97612440582 IBAN: XXXXX	€ 2.290.406,82
TOTALE		€ 37.019.723,36

ART. 2

La somma di € 37.019.723,36 (trentasettemilionidiciannovemilasettecentoventitre/36) grava sul capitolo 4331 *“Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale”* - Missione 25 - Politiche previdenziali - Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali – Azione 10 – Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato - dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2021, come da tabella sottoindicata:

CAPITOLO	PIANO DI GESTIONE	IMPORTO
4331	86	33.778.290,00
4331	02	3.241.433,36

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il seguito di competenza.

Roma, lì 6 settembre 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta Ferrari